

Varese, 30 Marzo 2020

Care famiglie,

in un momento così complesso e nuovo per tutti, in cui è doveroso stare fisicamente distanti e in cui ci è tolta momentaneamente l'accoglienza fisica di un abbraccio, vorremmo farvi sentire la nostra disponibilità e presenza cercando di ridurre, seppur virtualmente, questa lontananza.

Coerentemente con il pensiero pedagogico della nostra scuola, a seguito di un attento confronto del nostro Collegio Docenti supportato anche dalle indicazioni pedagogiche della FISM Provinciale e dal parere favorevole del Presidente Aldo Colombo, vogliamo infatti condividere con voi alcune riflessioni di natura pedagogica.

La scuola dell'infanzia, come ben sapete, è sì parte del sistema scolastico italiano, ma non è caratterizzato dall'obbligatorietà. Cerchiamo di non "cadere nella trappola" del confronto con gli altri gradi scolastici e ricordiamo che la scuola dell'infanzia vive di una potenzialità altissima: quella data dall'apprendimento esperienziale che passa appunto dall'esperire i contenuti, dal metterli in dialogo con l'esperienza dell'altro, dall'attribuirne significato mediante la relazione e la socializzazione. Inoltre, i bambini di 2/3/4/5 anni imparano tantissimo anche se non fanno i compiti e non studiano ... non è forse un processo meraviglioso?

Come Collegio Docenti abbiamo riflettuto molto su come questo tempo "forzatamente regalato a casa", seppur faticoso e complesso, possa essere un'occasione per la riscoperta dello "stare insieme" in famiglia, senza l'obbligo del "dover fare", recuperando il più possibile un tempo "rilassato" con i bambini. In altre parole, cercando di guardare a questo momento con positività, questa potrebbe essere un'opportunità importante e irripetibile per riscoprire il valore della condivisione, della lentezza, del tempo disteso dedicato al gioco con i bambini, concedendo loro anche momenti di ozio e di noia, culla della creatività e dell'immaginazione. Siamo sicure che i bambini ci e vi supporteranno con la loro energia e creatività e saranno persino stupiti della possibilità di non essere interrotti di continuo, di poter provare e riprovare, per esempio, ad allacciarsi i lacci delle scarpe o a contare i cucchiaini di farina, senza avere nessuno che li incita dicendo: "Finisci presto che dobbiamo fare in fretta!".

Crediamo inoltre che questo momento di difficoltà, possa diventare occasione per poter condividere con i bambini un modo diverso di vivere la casa, coinvolgendoli anche in attività di vita pratica: attività che non hanno nulla da invidiare alle esperienze strutturate che noi facciamo a scuola con i vostri figli. E' con l'esperienza diretta, vissuta in modo autonomo e con la giusta concentrazione, che il bambino impara attraverso ciò che sta facendo. I vostri figli, in questi giorni a casa, hanno più tempo per osservarvi e vivere con voi quelle che sono le abitudini domestiche: coinvolgeteli nel fare "le faccende" con voi, può essere allo stesso tempo esperienza molto seria e divertente. Sembra un suggerimento banale, ma non lo è. Questi momenti sono fondamentali perché rispondono all'esigenza naturale dei bambini di coniugare l'imitazione dell'adulto con la soddisfazione profonda del "fare insieme per davvero"! Ricordiamo che per il bambino non è tanto importante "che cosa fa" ma "come lo fa" e "con chi lo fa". Anche le azioni svolte nelle attività casalinghe, come per esempio cucinare insieme o fare del riordino, sono infatti funzionali per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze dei bambini poiché, fra le altre cose, preparano e raffinano i movimenti della mano e la motricità fine, affinano la volontà, sviluppano la concentrazione e l'indipendenza, incrementano il livello di autostima e la percezione positiva di sé ("Posso fare quello che fanno i grandi!").

Ci permettiamo di condividere con voi questi pensieri, consapevoli che non siano per voi una "novità", perché pensiamo davvero che questo tempo, seppur lungo e difficile da impegnare, può essere determinante per far sentire "protetti" e "sicuri" i nostri bambini, grazie alla presenza e all'attenzione nei loro confronti, condividendo una serena routine familiare.

Comprendiamo bene il vostro impegno, ed è anche per questo che abbiamo pensato di non presentarvi troppe attività e lavoretti preimpostati e strutturati; desideriamo piuttosto esservi di supporto in un dialogo tra adulti, sapendo bene che il vostro fare e pensare genitoriale è ciò che al momento può far stare bene i vostri bambini.

Come avrete notato vi raggiungiamo comunque con qualche idea e qualche messaggio audio oppure video, (mandati sul gruppo whatsApp delle rappresentanti di classe e pubblicati sulla pagina facebook della scuola) , in quanto riteniamo opportuno mantenere viva la relazione con i bambini e voi genitori e perché vogliamo rimanervi vicini, ma lo facciamo con misura e discrezione: non vogliamo sostituirci a voi, né riempire il vostro tempo a casa con proposte che magari non sono le più adatte per i vostri tempi, per i vostri gusti o per la ricerca dei materiali che magari non avete a disposizione. Da parte vostra è possibile mandare a noi semplici video di saluti, attività o routine svolte in famiglia dai vostri bambini oppure se avete delle domande o dubbi potete sempre contattarci tramite le rappresentanti su whatsApp o tramite mail all'indirizzo della scuola info@asiloveratti.it e sarà bello legervi e saremo liete di rispondervi!!

Il nostro augurio per questi giorni, nell'attesa di rivederci presto, è quello che possiate trascorrere momenti sereni in casa, o se siete fortunati nel vostro giardino, e, nonostante tutte le preoccupazioni e gli impegni, possiate riscoprire la voglia di giocare, di creare, di pasticciare, di ascoltare e raccontare storie, di coinvolgerli nelle attività casalinghe, di osservare con loro fuori dalla finestra un insetto di passaggio o una pianta mossa dal vento... e perché no, di avere la possibilità di riscoprirci tutti un po' bambini!

Un caro saluto da tutte noi e un abbraccio virtuale ... così si può!

Il Collegio Docenti